



*Ministero dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica e per la Ricerca  
Scientifica e Tecnologica – Direzione Generale per l'Università  
Ufficio VI*

Prot. n. 8122  
del 13-06-2007

Ai Rettori delle Università  
LORO SEDI

**OGGETTO:** Accesso esame di Stato per l'abilitazione professione di tecnologo alimentare -  
Laurea specialistica in scienze e tecnologie alimentari (CL 78/S)

Sono pervenute a questo Ministero numerose istanze da parte di coloro che, pur in possesso della laurea specialistica in scienze e tecnologie alimentari (CL 78/S), conseguita sotto la vigenza dell'ordinamento successivo al D.M. 509/99, vedono loro negato il diritto ad essere ammessi all'esame di Stato per l'iscrizione nell'Albo professionale di interesse, non essendo il titolo posseduto tra quelli espressamente previsti dal d.P.R. 18/11/1997 n. 470.

Inoltre, la professione in discorso neppure è contemplata dal d.P.R. 328/2001, vale a dire dal regolamento sui requisiti di ammissione all'esame di Stato per l'esercizio delle "libere" professioni, con il quale si è provveduto ad includere le lauree e le lauree specialistiche del nuovo ordinamento tra i titoli di accesso agli esami di Stato.

Peraltro, si fa presente al riguardo che già il Consiglio Universitario Nazionale, investito in passato della questione, ha riconosciuto, sia pure ai soli fini della partecipazione ai pubblici concorsi, l'equipollenza tra la laurea specialistica in esame e quella conseguita sotto la vigenza dell'ordinamento ante riforma D.M. 509/1999. Il relativo parere è stato recepito con Decreto Interministeriale 5 maggio 2004. Nello stesso senso si è espresso anche il Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Tecnologi Alimentari.



*Ministero dell'Università e della Ricerca*

Pertanto, in considerazione del fatto che il percorso formativo dei due corsi di laurea (vecchio e nuovo ordinamento) è pressoché identico, questa Direzione esprime l'avviso che, in presenza del suindicato vuoto legislativo e nelle more dell'adozione di un apposito provvedimento normativo, i laureati specialistici nella classe 78/S possono essere ammessi, così come i laureati del "vecchio ordinamento", all'esame di Stato per l'esercizio della professione di tecnologo alimentare.

Per quanto concerne le modalità di svolgimento del predetto esame restano ferme, per tutti i partecipanti, le disposizioni di cui al citato d.P.R. 18/11/1997 n. 470.

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Antonello Masia